



Arrivano i saldi: non solo in Italia...

Con il periodo dei saldi aumenta il numero di richieste di informazione ed assistenza da parte dei consumatori, che per vari motivi lamentano comportamenti scorretti. Per aiutare i consumatori a prevenire problemi, pubblichiamo consigli ed informazioni utili sulla tutela legislativa nel settore del commercio e delle garanzie dei prodotti. Una ricerca congiunta dei Centri Europei Consumatori (ECC-Net) ha raccolto e comparato informazioni sui saldi in tutta Europa. Vi presentiamo alcuni risultati.

In molti paesi, il mese di luglio coincide con l'arrivo dei saldi. Quale migliore opportunità per poter fare un po' di acquisti! Fate attenzione, però, alle false occasioni. Alcuni commercianti, in occasione dei saldi, ritoccano al rialzo il prezzo originale del prodotto per evidenziare uno sconto maggiore sul prodotto. Dietro questo fenomeno c'è una violazione della legge e il tentativo di raggirare il consumatore con l'illusione di fargli fare un grande affare. Una "dritta": la percentuale di sconto reale aumenta con l'approssimarsi della fine del periodo dei saldi, quello in cui realmente si fanno affari. Nelle prime settimane uno sconto ragionevole, su un capo della passata stagione (non un fondo di magazzino) è tra il 20 e il 30%, mentre a fine periodo potrebbe arrivare al 50%.

Il cambio di un prodotto in saldo

Il cambio dei capi è a discrezione del commerciante, dietro presentazione dello scontrino fiscale e tale consuetudine vige anche nel periodo dei saldi. Il centro europeo consumatori vi consiglia di accordarsi col commerciante prima di acquistare un capo.

Diverso è invece il caso di un prodotto difettato o non conforme. In caso di prodotto difettoso, il con-

sumatore, munito di scontrino, ha diritto alla riparazione o sostituzione del bene acquistato. Qualora questi rimedi non fossero possibili, il commerciante è tenuto a rimborsare il consumatore o ridurre il prezzo, restituendo la differenza: il tutto a



meno che il difetto non fosse palese o sia stato dichiarato al consumatore al momento della vendita (acquisto di capi difettati e scontati).

Lo stesso vale in caso di prodotto non conforme (ad esempio un maglione venduto come di pura lana che invece è di misto lana). Il commerciante è tenuto a fornire il

bene come richiesto, descritto, reclamizzato e ai sensi del D. lgs. 24/02.

Pagamento con carte di credito

E' possibile se il commerciante ne espone la vetrina. In caso di diniego, il consumatore deve segnalare il fatto alla società emittente la carta.

A chi segnalare i comportamenti scorretti dei commercianti

L'Autorità competente in Italia in questo caso è la Polizia Municipale. E' utile però segnalare il fatto anche alle associazioni di consumatori, per consentire il monitoraggio dei fenomeni e problemi emergenti.

Consigli per non cadere vittime di tranelli

*** Verificare il saldo. Sul prodotto in saldo deve essere sempre riportato il prezzo d'origine, la percentuale di sconto applicata e il prezzo finale;**

*** Diffidare di quei negozi che espongono cartelli con sconti esagerati: potrebbe trattarsi di fondi di magazzino; bisogna anche sapere che a volte il saldo è gestito da ditte specializzate che portano merce, pubblicità e addirittura commessi, per realizzare svendite di interi magazzini in giacenza;**

*** Fare attenzione all'eventuale presenza di merce venduta a prezzo pieno ed esposta (irregolarmente) insieme alla merce in sconto;**

*** Confrontare i prezzi con quelli di altri negozi, magari annotando il prezzo di un capo o della merce a cui si è interessati;**

*** Verificare che il prodotto offerto in vetrina sia lo stesso che verrà presentato in negozio;**

*** Diffidare dei capi di abbigliamento che possono essere solo guardati e non provati, anche se è a discrezione del commerciante consentire o meno di provare la merce. * Conservare sempre lo scontrino per potere eventualmente cambiare la merce difettosa**

I saldi nel resto d'Europa

Una caratteristica della vacanza all'estero è lo shopping...Dopo aver camminato tutto il giorno ed aver visitato i luoghi caratteristici, il turista si concede sempre un po' di tempo libero per i negozi e i mercatini della città alla ricerca del prodotto tipico e del souvenir da portare con sé al rientro.

Guardare i negozi è considerato da molti un modo per distrarsi e rilassarsi po' ma offre sicuramente la possibilità di conoscere ed apprezzare meglio la realtà locale nella quale ci si trova. I mercati, i negozi di artigianato, di generi alimentari sono, di certo, una novità per il turista. E così, dopo aver girato diversi negozi e confrontato i prezzi, spesso capita di trovare il famoso "affare" da non perdere, che in alcuni casi può essere anche l'acquisto di un prodotto conosciuto, già visto nel proprio paese.

Trovarsi all'estero nel periodo dei saldi rappresenta un'ulteriore occasione per poter fare shopping. E' opportuno, però, prestare un po' di attenzione ed evitare di compiere acquisti affrettati. Può capitare che l'"affare", a distanza di tempo, non si riveli tale.

Il Centro Europeo Consumatori è lieto di offrirvi la sua assistenza fornendovi informazioni sul periodo dei saldi, sugli orari dei negozi e le monete adoperate negli altri paesi europei e qualche suggerimento da tener presente al momento dell'acquisto.

PAESE	INIZIO SALDI -FINE SALDI	MONETA	IVA	ORARIO APERTURA
Austria	Luglio-agosto	euro	20%	Lun-ven 09.00-19.30 Sabato 09.00-18.00
Belgio	1 luglio-31 luglio	Euro	21%	Lun-ven 09.30-18.30 Sabato 09.00-18.30
Cipro	1 lunedì di agosto-quarto sabato di agosto	Sterlina di cipro (CYP)	15%	Lun-ven 09.00-22.00 Merc. Chiusi
Danimarca	Inizio giugno-fine agosto	Corona danese	25%	Lun-ven 10.00-18.00 Sabato 09.00-14.00
Estonia	Inizio-fine stagione	Corona (EEK)	18%	Lun-ven 10.00-18.00 Sabato 10.00-15.00
Finlandia	Fine giugno	Euro	22%	Lun-ven 10.00-17.00 Sabato 10.00-14.00
Francia	Dipende dai dipartimenti.6 settimane fra giugno e luglio	Euro	19.60%	Lun-sab 10.00-19.00
Germania	Fine agosto,inizio settembre	Euro	16% (dal 2007 sarà il 19%)	Lun-ven 09.00-18.30 Sabato 09.00-13.30 16.00-20.00
Grecia	Dal 1 lunedì dopo il 25 luglio	Euro	19%	Lun-ven 09.00-20.00 Sabato 09.00-21.00
Irlanda	Fra giugno e luglio	Euro	21%	Lun-ven 09.30-18.00 Sabato 09.30-18.00
Islanda	Luglio	Corona Islandese (ISK)	24,5%	Lun-ven 10.00-18.30 Sabato 10.00-18.00

PAESE	INIZIO SALDI -FINE SALDI	MONETA	IVA	ORARIO APERTURA
Italia	7 luglio	Euro	20%	Lun-sab 09.30-13.30 15.30-19.30
Lettonia	Metà o fine stagione	Lat (LVL)	18%	Lun-ven 09.00-20.00 Sabato 10.00-19.00
Lituania	Fine estate	Lita (LTL)	18%	Lun-ven 10.00-19.00 Sabato 10.00-15.00
Lussemburgo	Fine estate 15 giorni prima il 1° sabato di luglio	Euro	15%	Lun-sab 09.00-18.00
Malta	Non esiste una data precisa. potete trovarli durante tutto l'anno	lira maltese	18%	Lun-sab 09.00-13.30 16.00-19.00
Norvegia	Non esiste una data precisa	Corona norvegese	25%	Lun-ven 09.00-17.00 Sabato 09.00-17.00
Olanda	Agosto	Euro	19%	Lun-ven 09.00-18.00 Sabato 09.00-17.00
Polonia	1° luglio-12 agosto	Zloty (PNL)	22%	Lun-sab 10.00-22.00 (centri commerciali) 11.00-19.00 (negozi)
Portogallo	7 agosto-30 settembre	Euro	21%	Lun-ven 09.00-13.30 15.00-19.00 Sabato 10.00-13.00
Rep.Ceca	Non esiste una data precisa		19%	Lun-ven 08.00-18.00 Sabato 08.00-11.00
Slovacchia	Dopo la stagione estiva	Corona Slovacca (SKK)	19%	Lun-ven 08.00-18.00 Sabato 06.00-12.00
Slovenia	3 settimane dopo il 3 lunedì del mese	Tallero Sloveno (SIT)	21%	Lun-sab 08.00-18.00
Spagna	Dipende dalle regioni. fra il 1 luglio e il 31 agosto	Euro	16%	Lun-sab 09.30-13.30 17.00-20.30
Svezia	Luglio	Corona svedese	25%	Lun-ven 10.00-18.00 Sabato 10.00-14.00
Regno Unito	Non c'è una data precisa	Sterlina	17.50%	Lun-sab 09.00-17.30

